

Varese e l'ultimo viaggio di Angelo Castiglioni dopo una vita dedicata alla conoscenza

Pubblicato: Sabato 19 Febbraio 2022



Una vita vissuta nell'amore della scienza e della conoscenza: questo il racconto più bello e sincero fatto questo pomeriggio, sabato 19 febbraio, durante la cerimonia funebre in ricordo dell'Archeologo Angelo Castiglioni, venuto recentente a mancare. Presenti alla funzione, oltre al figlio Marco e la sua famiglia, tra le tante persone riunitosi per abbracciare il ricordo di Castiglioni, il sindaco di Varese Davide Galimberti, l'Assessore Enzo Laforgia, l'editore Dino Azzalin, Alessandro Pelegatta, l'Ambasciatore dell'Eritrea, Giuseppe Armocida, docente di storia della medicina all'Insubria e Massimo Ferrario, ex presidente della Provincia ed ex direttore di Rai2.

Leggi anche

- **Gallarate** – Angelo Castiglioni, l'ultimo esploratore ottocentesco
- **Varese** – Il cordoglio del sindaco Galimberti e l'assessore Laforgia per la morte di Angelo Castiglioni
- **Varese** – È morto Angelo Castiglioni, con il fratello Alfredo ha fatto la storia dell'archeologia
- **Il ricordo** – “Caro Angelo...”: il ricordo di Angelo Castiglioni e la favolosa storia della città di Adulis

«È partito per un nuovo viaggio, lui che di viaggi ne ha fatti tanti – ha esordito Monsignor

Panighetti dopo aver letto un passo del vangelo di Giovanni nel ricordo di Angelo – Ne ha fatti tanti con Alfredo, spinto dalla passione per l’archeologia. Molti anni di passione e ricerca, di impegno, in terre lontane, anche in luoghi inospitali che hanno congiurato contro la sua salute. Ora parte per un nuovo viaggio e lascia un vuoto molto significativo e rilevante nel campo degli studi da lui prediletti e questa sua dipartita è dolorosa in modo particolare con acutezza per coloro che lo hanno amato, Marco, la sua famiglia, coloro che lo hanno stimato».

E prosegue: «Ha intrapreso un nuovo viaggio in maniera inedita, una nuova esplorazione che lo porta in un posto che noi possiamo solo immaginare ma che non conosciamo in maniera precisa e puntuale. Questo viaggio inedito gli permetterà di fare un’ulteriore conoscenza, a lui che ha tanto desiderato conoscere. Lui ora può conoscere e contemplare quel mistero che è all’origine di tutto ciò che è all’inizio delle sue ricerche – conclude – l’uomo la sua cultura le forme della sua vita le forme della società, lo spirito religioso. Con l’occhio dello scienziato ora contempla tutto questo nella carità della Luce di Dio».

Angelo Castiglioni raggiungerà il fratello Alfredo, scomparso nel 2016 nella tomba di famiglia, a **Milano**, dopo la cremazione.

di [Francesca Marutti](#)